

SCUOLA PRIMARIA

Piano Triennale Offerta Formativa 2025-28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONSERVATORIO SAN NICCOLO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **041/2025** del **16/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 57** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 72** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Conservatorio S. Niccolò è una fondazione (Fondazione Conservatorio San Niccolò di Prato) gestita da un Consiglio di Indirizzo e da un Consiglio di Amministrazione. È una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita, secondo i principi fondamentali esposti nel "Progetto Educativo Diocesano" e in quello dell'Istituto, tenendo presente quanto stabilito nel proprio "Statuto degli Organi Collegiali" per quanto riguarda le forme di partecipazione dei vari membri della Comunità stessa (ente gestore, docenti, genitori, alunni, ex alunni, non docenti).

Il Conservatorio San Niccolò con la sua lunga tradizione, è parte integrante del patrimonio artistico e culturale della città di Prato: la scuola è infatti situata negli ambienti monumentali dell'antico Monastero, la cui parte più antica risale al 1321. Nel 1785 il Granduca Pietro Leopoldo di Lorena istituisce al suo interno un Conservatorio per l'educazione femminile, introducendovi, accanto a quella monastica, una funzione didattica mai più interrotta. La Scuola Secondaria Superiore, che ha formato generazioni di maestre elementari, è la più antica in Prato come Scuola femminile (1873), e viene istituita da Cesare Guasti, presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio per più di venti anni. Oggi il Conservatorio S. Niccolò comprende: una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di primo grado ed un Liceo scientifico che, con il riconoscimento di parità, entrano a far parte del sistema pubblico d'istruzione.

L'utenza della scuola proviene dal Comune di Prato e da quelli limitrofi e riflette la presenza sul territorio di una numerosa comunità cinese, ormai alla terza generazione. La nostra scuola gioca, per tante ragioni, un ruolo importante nell'integrazione delle due comunità cittadine: è la prima responsabilità che sentiamo rispetto al nostro territorio. La richiesta più pressante che viene dal territorio è quella di una scuola che prepari le attuali nuove generazioni a vivere in un mondo globale: la scelta di potenziare in modo deciso l'inglese con il progetto Cambridge va nella direzione di dotare i ragazzi dello strumento comunicativo fondamentale e di favorire una mentalità internazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha un'utenza con uno status economico, sociale e culturale medio-alto, con rari casi di bambini in situazione di svantaggio. Mediamente le famiglie seguono i figli e questo permette un'intensa collaborazione scuola-famiglia. La scuola ha una tradizione secolare, che raccoglie la



preziosa eredità dei Conservatori leopoldini nati alla fine del XVIII secolo per l'istruzione femminile. Tale ininterrotta attività educativa ha creato un legame profondo con la città anche per la suggestività del luogo che la ospita, un monastero domenicano del XIV secolo, ricco di arte e di storia. Così spesso i nostri bambini sono appartenenti a famiglie che da generazioni frequentano questa scuola. In questi anni, la scuola ha registrato un certo aumento di iscrizioni, anche per il fatto di aver aderito alla rete Cambridge. All'utenza storica pratese, si sono aggiunte negli ultimi due decenni numerose famiglie cinesi che appartengono a una generazione che spesso è già scolarizzata, a volte fino alla laurea, nel nostro Paese, e che investe nell'educazione dei figli ed è molto sensibile al fatto che imparino l'inglese. Il fatto che le famiglie cinesi i cui figli frequentano la nostra scuola sono certamente leader all'interno del loro gruppo etnico rappresenta un fattore importante di speranza di una integrazione feconda tra la comunità italiana e quella cinese.

Vincoli:

Il 30% della nostra utenza è rappresentato da bambini con background migratorio, quasi tutti provenienti dalla numerosa comunità cinese presente sul nostro territorio. Nonostante il notevole generale miglioramento del livello linguistico degli allievi, certamente questo fattore rappresenta un vincolo che la scuola ha in questi anni affrontato con iniziative continue di potenziamento linguistico. La difficoltà linguistica, accentuata dalla crisi pandemica, si esprime oggi con un fenomeno che gli studiosi chiamano di fossilizzazione: infatti quando i bambini raggiungono il livello di lingua che permette loro la comunicazione quotidiana, tendono a non evolvere più e perciò a volte a non raggiungere il lessico necessario per lo studio. Oltre al problema linguistico, c'è poi quello della grande distanza culturale che tende, man mano che i bambini crescono, a non favorire la loro inclusione. La scuola è infatti l'unico ambito di convivenza reale tra italiani e cinesi, che per il resto tendono ancora ad avere nel tempo libero, luoghi e occasioni di ritrovo diversificati. Da questo punto di vista, il fatto di non accettare più del 30% di allievi non italofoni per classe, favorisce l'apprendimento e l'inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Prato è una città industriale, che ha conosciuto una forte crescita nel dopoguerra. La città ha avuto e ha un forte dinamismo e in una regione che ha un'economia fondata sulla ricchezza culturale e artistica del passato, Prato ha sempre vissuto di lavoro, di una vivace realtà imprenditoriale. Per questo la città ha attratto nel dopoguerra prima una forte immigrazione dal Mezzogiorno e poi dagli anni '90 sono arrivati lavoratori extracomunitari, in particolari cinesi, che tendono a non inserirsi nel tessuto economico locale, ma a crearne uno proprio che si sovrappone e a volte si sostituisce al primo. Così Prato si configura come un "paesone" in cui tutti si conoscono, intorno a cui è cresciuta una città che è la terza di Italia, fatta di piccole o grandi comunità che faticano a conoscersi e riconoscersi, anche per le profonde diversità culturali. Gli stakeholder presenti sono imprenditori



che sentono esigenza educativa e comunità straniere (albanesi, rumeni e soprattutto cinesi) che in seconda generazione investono molto sulla scuola, come ascensore sociale. Numerose sono le istituzioni che collaborano con la scuola: musei (Pecci, Palazzo Pretorio, Tessuto, Opera del Duomo), teatri (Metastasio, Fabbricone), biblioteche e archivi. Importante è poi la collaborazione con il Comune con il servizio immigrazione.

Vincoli:

Il vincolo maggiore per la nostra utenza è rappresentata dalla difficile situazione del traffico nella zona del centro storico in cui è situata la nostra scuola. La scuola infatti ha un'utenza molto vasta come provenienza territoriale con famiglie che abitano in tre province diverse. La crescita degli allievi, la mancanza di adeguato intervento politico, la carenza di servizi pubblici di trasporto efficienti rendono problematica la situazione al mattino, nonostante varie iniziative messe in atto dalla scuola: ingressi e uscite scaglionati, servizio prescuola e iniziative pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La ristrutturazione complessiva della scuola ha aperto alla Primaria i nuovi spazi dell'ex Scuola dell'Infanzia in cui sono stati realizzati: biblioteca e sala di lettura, aula di informatica, laboratorio di pittura e di scienze, aula multifunzionale e palestra. I nuovi spazi al chiuso si aggiungono ai grandi spazi aperti e permettono un miglioramento significativo dell'offerta didattica. In ogni aula è presente la LIM e il computer, accanto alla tradizionale lavagna di ardesia. I contributi delle famiglie e di istituzioni del territorio permettono di elargire borse di studio e un potenziamento agli allievi in difficoltà.

Vincoli:

La scuola, pur essendo paritaria, ha ancora contributi insufficienti, particolarmente per il sostegno agli allievi con disabilità che stanno aumentando, anche per l'inedito fenomeno delle certificazioni di bambini cinesi le cui difficoltà erano a volte attribuite a problemi di natura linguistica e culturale. La scuola non è in grado di supplire l'assoluta carenza dei servizi pubblici: il trasporto ricade così sulle spalle delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola paritaria ha un organico stabile, costituito da maestre con una lunga esperienza alle spalle e da laureate in Scienze della formazione primaria che insegnano comunque da alcuni anni. Il contratto AGIDAE permette di dare al personale un riconoscimento economico analogo a quello delle scuole statali. Questi fattori e la condivisione di un progetto educativo facilitano il costituirsi di un team di docenti motivati, capaci di affrontare le sfide educative di oggi. Ha contribuito a questo anche la scelta di aderire alla rete di scuole Cambridge e la presenza di insegnanti anglosassoni o



comunque provenienti da contesti culturali diversi. Il personale docente che sostiene questo progetto ha titoli adeguati ed è formato continuamente da Cambridge. L'educazione motoria è fatta in tutti gli anni della Primaria da un docente laureato in Scienze motorie. Abbiamo poi due docenti che hanno il titolo per l'insegnamento dell'Italiano come L2 che curano il potenziamento degli allievi non italofoni in difficoltà linguistica. Nella scuola è attivo uno sportello psicologico, curato da una professionista, a disposizione di famiglie, docenti e alunni. La scuola è da molti anni dotata di certificazione di qualità su tutti i suoi processi.

Vincoli:

La difficoltà più forte che abbiamo è quella di reperire docenti di sostegno con titolo adeguato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONSERVATORIO SAN NICCOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PO1E00300L
Indirizzo	PIAZZA CARDINALE NICCOLO', 6 PRATO PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574433082
Email	INFO@SNICCOLO.IT
Pec	scuolaconservatoriosanniccolo@pec-mail.it
Sito WEB	www.sniccolo.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	224

Approfondimento

L'aver come propria sede un complesso monumentale iniziato nel XIV secolo e con tracce consistenti dei secoli successivi permette agli allievi di vivere in un ambiente eccezionale il proprio percorso educativo. Avere negli occhi ogni giorno la bellezza delle architetture e delle pitture, godere di spazi esterni enormi, con alberi e mura secolari, poter attingere alla ricchezza dell'archivio del Conservatorio consente agli studenti di imparare quasi per osmosi il significato profondo della nostra civiltà.

Questa che è la caratteristica più suggestiva e più immediatamente educativa della location della scuola, ne è anche il vincolo più pesante perchè rende spesso difficile adeguare gli spazi alle normative scolastiche vigenti. In questo senso la Fondazione sta facendo uno sforzo encomiabile da anni, fino alla ristrutturazione avvenuta dell'ala quattrocentesca del complesso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM nelle aule	10



Approfondimento

La nostra scuola ha conosciuto negli ultimi anni una rilevante crescita che ha interessato tutti gli ordini scolastici. Nel triennio passato – nonostante la chiusura del Nido per la necessità di reperire spazi per la Scuola dell'Infanzia, a causa delle nuove normative legate all'emergenza Covid 19 – tale aumento ha comportato il raddoppio delle sezioni della Primaria, l'apertura della terza sezione alle Medie e un significativo incremento del Liceo.

Per continuare a crescere avevamo bisogno di nuove aule anche per proseguire tutto lo sforzo per l'adeguamento alla normativa di spazi nati con altre destinazioni d'uso. In quest'ottica la Fondazione Conservatorio San Niccolò ha deciso di ristrutturare a fini scolastici un'ala, attualmente quasi del tutto inutilizzata, del complesso monumentale, destinata a Liceo e Infanzia. Questo ha permesso alla nostra Scuola Primaria di avere spazi - prima destinati alla Scuola dell'Infanzia - per 5 nuovi laboratori.



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	3

Approfondimento

I docenti della Primaria sono maestre di lunga esperienza e laureate più giovani, ma ormai con quasi 10 anni di insegnamento: sono quasi tutti assunti a tempo indeterminato secondo le condizioni previste dal contratto nazionale AGIDAE.

Il sistema di assunzione delle scuole paritarie, tramite colloquio effettuato dal dirigente e suoi collaboratori, permette di reperire il personale più adatto alle esigenze della scuola; inoltre la politica della scuola consente di avere la stragrande maggioranza del personale stabile, garantendo quindi la continuità didattica. Gli insegnanti sono accuratamente selezionati e hanno una grande passione educativa. Il personale non docente è tutto a tempo indeterminato con una solida stabilità nella scuola.

Il team dei docenti ha numerose occasioni di confrontarsi con i diversi ordini, dalla scuola dell'infanzia fino al liceo. Inoltre alcuni docenti lavorano su più ordini e questo permette di conoscere punti di forza e criticità di ogni età ed ogni ordine di scuola.

La dimensione raccolta dell'istituto permette una comunicazione diretta e tempestiva tra i docenti, la dirigente, gli studenti e i genitori; tale situazione permette di affrontare situazioni di disagio al loro primo manifestarsi evitando così momenti di acutizzazione.



Aspetti generali

Il triennio precedente, segnato dal Covid e da una rinnovata domanda educativa, ci ha dettato la strada per questo nuovo triennio.

La ristrutturazione ad uso scolastico dell'ala dell'ex-noviziato monastico ha dato a ogni ordine scolastico uno spazio proprio. La trasformazione del "contenitore" vogliamo accompagni un ulteriore passo nella qualificazione della offerta formativa.

Vogliamo dare ai nostri allievi il meglio della tradizione scolastica italiana e un'apertura internazionale, linguistica e culturale.

E siamo consapevoli che per formarli a vivere in un mondo globale dobbiamo aver cura della loro umanità che il Covid ha svelato a tutti spesso ferita e sempre desiderosa di uno sguardo positivo sull'esistenza.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Primaria

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Primaria, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIPENSARE LA PRIMARIA**

La nostra Scuola Primaria ha una lunga tradizione e un'offerta formativa consolidata, affidata da anni a un nucleo storico di maestre con una lunga esperienza. Nel triennio precedente 2022-25, abbiamo fatto scelte importanti:

- abbiamo implementato il progetto Cambridge, aumentando le ore di Inglese con docente madrelingua;
- nella complessiva ristrutturazione degli spazi, abbiamo dotato la Scuola Primaria di nuovi laboratori, nei locali prima occupati dalla Scuola dell'Infanzia;
- abbiamo decisamente migliorato le competenze linguistiche degli studenti non italofoeni.

Nel prossimo triennio vogliamo ripensare tutta la nostra offerta formativa, ridefinendo il curriculum della Scuola Primaria, a partire dalle nuove Linee guida ministeriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Primaria

Traguardo



Revisione del curriculum della Scuola Primaria, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione dei nuclei fondanti: Rimodulare i percorsi disciplinari integrando le nuove priorità ministeriali, come il potenziamento delle discipline STEM, il pensiero computazionale e l'approccio interdisciplinare.

Integrazione dell'Educazione Civica: Allineare il curriculum verticale alle nuove Linee Guida (DM 183/2024), inserendo temi quali l'educazione finanziaria, il rispetto dei beni pubblici e il contrasto alle dipendenze digitali.

Adeguamento della valutazione: Aggiornare gli strumenti di valutazione periodica e finale in linea con il ritorno ai giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, ecc.) previsto per la scuola primaria, definendo nuovi descrittori di livello.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione metodologica: Sperimentare metodologie didattiche attive (es. didattica laboratoriale, apprendimento basato su problemi reali) che rispondano alle richieste ministeriali di rendere i percorsi più coinvolgenti e legati al contesto reale.



Digitalizzazione: Implementare l'uso di software specialistici e laboratori digitali a supporto della nuova progettazione curricolare.

○ **Continuità' e orientamento**

Verticalizzazione del curriculum: Definire raccordi tra la scuola dell'infanzia e il primo ciclo per garantire un percorso coerente basato sul nuovo Profilo dello studente

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica: Organizzare unità formative per i docenti dedicate allo studio approfondito dei nuovi framework pedagogici e didattici introdotti dalle Indicazioni 2025.

Lavoro di Commissione: Costituire o potenziare gruppi di lavoro/dipartimenti orizzontali e verticali per la stesura materiale del nuovo curriculum d'istituto, favorendo il confronto didattico tra i vari anni di corso.

Attività prevista nel percorso: Analisi e Formazione

Descrizione dell'attività

- Studio delle nuove Linee Guida: Analisi collegiale dei documenti ministeriali aggiornati, con particolare focus sulle Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione
- Seminari metodologici: Formazione dei docenti su approcci didattici innovativi come le linee guida STEM e



metodologie che "partono dal reale" per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatrice didattica della Scuola Primaria

Risultati attesi

Tutti i docenti della Scuola Primaria conoscono in maniera approfondita le indicazioni ministeriali.

Attività prevista nel percorso: Progettazione Curricolare

Descrizione dell'attività

- Costituzione di Gruppi di Lavoro: Istituzione di commissioni per aree disciplinari (linguistica, scientifico-matematica, ecc.) per la revisione verticale del curricolo.
- Definizione dei Traguardi di Competenza: Adeguamento degli obiettivi di apprendimento e dei profili in uscita per ogni anno della primaria, integrando i nuovi framework pedagogici.
- Revisione delle Rubriche Valutative: Creazione di nuovi strumenti di osservazione e rubriche per i giudizi descrittivi, garantendo coerenza con il curricolo aggiornato.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice didattica Scuola Primaria
Risultati attesi	Revisione completa del curriculum della Scuola Primaria

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e Integrazione nel PTOF

Descrizione dell'attività

- Integrazione nel PTOF: Aggiornamento della sezione curricolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sulla base del lavoro svolto.
- Verifica degli esiti: Monitoraggio dell'efficacia del nuovo curriculum attraverso l'analisi dei risultati degli apprendimenti e la coerenza con i fabbisogni del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Responsabile

Coordinatrice didattica della Scuola Primaria

Risultati attesi

Riscrittura nel PTOF del curriculum della Primaria, come parte del curriculum verticale della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al termine del triennio 2025-28 vogliamo avere ridefinito la nostra offerta formativa. La Scuola Primaria dopo aver riqualificato gli spazi e aver implementato il progetto Cambridge, rivedrà il proprio curriculum, partendo dalle nuove Indicazioni ministeriali 2025 per il primo ciclo di istruzione.

Le novità elaborate in questi anni dal MIM confluiranno nella revisione completa del PTOF, con un curriculum verticale che toccherà tutti i nostri cicli di istruzione.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti sulle Indicazioni ministeriali 2025 per il primo ciclo di istruzione.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Una didattica innovativa per la Primaria

Definizione dei Traguardi di Competenza: Adeguamento degli obiettivi di apprendimento e dei profili in uscita per ogni anno della primaria, integrando i nuovi framework pedagogici.

Linee guida STEM: Formazione dei docenti su approcci didattici innovativi come le metodologie che "partono dal reale" per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Revisione delle Rubriche Valutative: Creazione di nuovi strumenti di osservazione e rubriche per i giudizi descrittivi, garantendo coerenza con il curriculum aggiornato.



Aspetti generali

Nel suggestivo scenario di un luogo di straordinaria bellezza, per gli spazi naturali e architettonici, il Conservatorio di San Niccolò offre una proposta educativa dall'Infanzia al Liceo. La nostra scuola coniuga l'immersione nel passato con una tecnologia didattica d'avanguardia; la ristrutturazione di un'ala storica del complesso monumentale, l'ex-Noviziato, ha dato una nuova sede alla Scuola dell'Infanzia e al Liceo scientifico, ampliando di conseguenza gli spazi della Primaria e della Media.

In questo momento storico riteniamo importante ridefinire la nostra proposta formativa.

In un mondo come il nostro non si può più neanche istruire se non si educa. Ed educare è comunicare un significato positivo della vita che noi attingiamo dall'esperienza cristiana. Il problema oggi è comunicare una speranza che permetta ai nostri ragazzi di affrontare creativamente la vita e le sue difficoltà.

Lo scopo di tutto è la crescita di ogni persona nelle varie fasi di sviluppo e di formazione con la piena considerazione dell'originalità del suo percorso individuale e dell'unicità della sua rete di relazioni, in primis la famiglia.

Educare significa introdurre i ragazzi al reale, aiutandoli ad usare la ragione nella pluralità dei suoi metodi.

Per giudicare il presente e guardare al futuro occorre partire dalla ricchezza di esperienza che ci ha preceduto: la nostra tradizione culturale, posseduta criticamente, è condizione per lo sviluppo integrale della personalità.

Occorre aiutare gli studenti ad "incontrare" ciò che studiano, a chiedersi il perché di fronte a tutto ciò che accade o che devono imparare: così i ragazzi sono introdotti all'appassionante avventura della conoscenza.

Le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale: occorre fornire loro competenze e strumenti che li aiutino a vivere in un mondo sempre più globale.

Siamo consapevoli che non si può educare se non insieme. Lo ha ricordato Papa Francesco al mondo della scuola italiana: **"Per educare un figlio ci vuole un villaggio"**. Per educare un ragazzo ci vuole tanta gente: famiglia, insegnanti, personale non docente, professori, tutti! Non è la genialità del singolo che educa, ma una comunità che condivide una proposta educativa





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CONSERVATORIO SAN NICCOLO'	PO1E00300L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della Scuola Primaria del Conservatorio San Niccolò, gli alunni devono aver maturato un insieme articolato di competenze che spaziano dagli ambiti disciplinari a quelli trasversali e



internazionali.

Ecco i principali traguardi attesi, suddivisi per aree:

1. Competenze Disciplinari

Al termine del quinto anno, gli studenti devono dimostrare padronanza nei seguenti ambiti:

- Italiano: capacità di cogliere l'argomento principale di discorsi altrui, organizzare brevi discorsi orali adattando lo stile ai contesti, leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, e produrre testi scritti corretti basati su modelli o esperienze personali.
- Matematica: utilizzo di tecniche di calcolo in situazioni reali, rappresentazione e confronto di figure geometriche, analisi di dati per ricavare informazioni e risoluzione di problemi semplici.
- Inglese: comprensione di testi orali e scritti semplici, scambio di informazioni personali e scrittura di messaggi brevi.
- Storia e Geografia: collocazione di fatti sulla linea del tempo, esposizione ordinata degli argomenti, osservazione e descrizione di paesaggi geografici con strumenti specifici.
- Scienze e Tecnologia: descrizione di fenomeni naturali e viventi tramite esperimenti, utilizzo di strumenti informatici e materiali per operare nel mondo artificiale.
- Arte, Musica e Motoria: creazione di produzioni d'immagine, riconoscimento del patrimonio artistico italiano, esecuzione collettiva di brani vocali/strumentali e utilizzo di condotte motorie di base nel gioco e nello sport.
- Religione: riconoscimento dei segni cristiani, riflessione sugli insegnamenti di Gesù per scelte personali e maturazione di sentimenti di solidarietà e tolleranza.

2. Progetto Cambridge

Il Conservatorio, in quanto Cambridge International School, fissa obiettivi specifici per le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione:

- Livello Linguistico: il traguardo principale è assicurare a tutti gli allievi il raggiungimento del livello A2 in uscita dalla Primaria.
- Certificazioni: gli studenti sostengono i Checkpoint di fine ciclo per le materie English as a second language e Global Perspectives, valutati direttamente da Cambridge International.

3. Competenze Trasversali (Socio-relazionali e Cognitive)

La scuola mira a formare una personalità unitaria attraverso:

- Autonomia: raggiungere l'indipendenza nei compiti e nella gestione del materiale scolastico.
- Relazione: saper interagire con coetanei e adulti, ascoltando e rispettando le ragioni altrui in un'ottica di collaborazione e solidarietà.



- Problem Solving: affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi e previsioni, raccogliendo dati e proponendo soluzioni.
- Cittadinanza Digitale: utilizzo consapevole e critico delle tecnologie e dei software per la videoscrittura, il calcolo e la ricerca di informazioni.



Insegnamenti e quadri orario

CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONSERVATORIO SAN NICCOLO'
PO1E00300L (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore annuali.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Approfondimento

CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

Dall'anno scolastico 2021-22, la Scuola Primaria ha arricchito la propria offerta formativa associandosi a Cambridge Assessment International Education. Il progetto già iniziato nelle prime



classi, è a regime su tutta la Scuola Primaria nell'anno 2025-26. Tale scelta ha aumentato lievemente le ore previste e al quarto e quinto anno, in cui le ore settimanali di Scienze motorie sono diventate due per indicazione ministeriale, i bambini escono tutti i giorni alle 16.30, tranne il venerdì. La scelta è stata condivisa e anche apprezzata dalle famiglie.

L'orario settimanale sale a 31 ore (lunedì - martedì - giovedì dalle 8,15 alle 16,15 - mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 13.05)



Curricolo di Istituto

CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Italiano

1. Coglie l'argomento principale dei discorsi altrui e riferisce esperienze personali in modo abbastanza chiaro.
2. Organizza un breve discorso orale e adegua il proprio stile comunicativo ai diversi contesti.
3. Legge testi narrativi e descrittivi, confronta talvolta informazioni, applica semplici tecniche per la comprensione legge in modo corretto e ad alta voce un testo noto
4. Produce e rielabora testi sulla base di modelli dati e testi su esperienze, emozioni e stati d'animo in modo abbastanza corretto.
5. Riconosce e determina le parti principali del discorso.

Inglese

1. Comprendere semplici testi orali e scritti di argomenti conosciuti.
2. Scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale.
3. Scrivere messaggi semplici.

Storia

1. Colloca in successione temporale fatti e fenomeni usando in modo appropriato la linea del tempo
2. Espone in modo ordinato gli argomenti trattati

Geografia

1. Sa osservare e descrive paesaggi geografici ,utilizzando gli strumenti propri della disciplina



Matematica

1. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo anche in riferimento a situazioni reali.
2. Rappresenta e confronta figure geometriche.
3. Rappresenta dati e li sa utilizzare per ricavare informazioni.
4. Risolve semplici problemi.

Scienze

1. Osserva e descrive fenomeni naturali e le caratteristiche dei viventi, sperimentando anche sul campo.

Tecnologia

1. Conosce elementi e strumenti del mondo artificiale ed opera con vari oggetti e materiali, utilizzando anche strumenti informatici.

Arte e immagine

1. Utilizza produzioni di vario tipo per creare immagini ed esprimersi.
2. Riconosce l'importanza del patrimonio artistico italiano.

Educazione motoria

1. Utilizza condotte motorie di base
2. Conosce i principali elementi tecnici delle principali discipline sportive.
3. Partecipa in modo corretto nei giochi e comprende il valore della realtà sportiva.

Musica

1. Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore ed esegue collettivamente brani vocali e strumentali.
2. Valuta aspetti funzionali in brani musicali.

Religione

1. Riconosce il significato cristiano, i suoi segni e i suoi simboli
2. Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte anche per scelte personali.
3. Matura sentimenti di solidarietà e li concretizza in azioni di aiuto, comprensione e tolleranza.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI SOCIO-RELAZIONALI E COGNITIVE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Essendo la nostra scuola intesa come una comunità educante, all'interno della quale gli alunni hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, appare molto importante promuovere in classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui e il sapersi aprire al dialogo. Pertanto il raggiungimento delle competenze viene promosso attraverso esperienze significative che favoriscano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso la maturazione delle seguenti competenze

COMPETENZE SOCIO RELAZIONALI

Conoscenza di sé: agire in modo autonomo e responsabile

Riflettere sulle proprie azioni.

Gestire la propria irrequietezza emotiva e comunicarla in modo corretto.

Riflettere sulle esperienze vissute direttamente.

Confrontarsi con le esperienze vissute dai coetanei e da altri.

Relazione con gli altri: collaborazione partecipazione

Interagire con i coetanei ed adulti.

Ascoltare, rispettare le ragioni altrui e scoprire la necessità della tolleranza, della solidarietà.

Essere disponibili al dialogo. Imparare ad imparare

Collaborare intenzionalmente con la scuola.

Interagire con la realtà naturale e sociale

Affrontare con responsabilità e indipendenza i problemi quotidiani riguardanti la cura.

COMPETENZE COGNITIVE

Comprensione e comunicazione



Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.

Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini).

Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo gli elementi descrittivi funzionali al racconto.

Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Adeguare il proprio stile comunicativo ai diversi contesti relazionali.

Individuare collegamenti e relazioni

Individua somiglianze e differenze tra fenomeni. Individua relazioni spazio- temporali.

Acquisire ed interpretare un'informazione

Acquisire informazioni ponendosi domande esplicite partendo dalla propria esperienza.

Progettare e risolvere problemi

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni.

Riesce a risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sul processo risolutivo, sia sui risultati.

CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

Dall'anno scolastico 2021-22, la Scuola Primaria ha arricchito la propria offerta formativa associandosi a Cambridge Assessment International Education. Il progetto va a regime su tutte le classi nell'a.s. 2025-26. Diverse sono le ragioni di questo passaggio: □

- innanzitutto una forte richiesta in questo senso dalla nostra utenza e più in generale dal nostro territorio; □
- l'urgenza di aumentare le ore di lingua inglese per garantire ai nostri allievi lo strumento



linguistico fondamentale nel nostro mondo; □

- il desiderio di introdurre – dentro il solido percorso di una scuola italiana – alcune discipline veicolate con le innovative metodologie di Cambridge per arricchire con un respiro internazionale l'educazione dei nostri bambini.

Per realizzare tali scopi, Cambridge Assessment International Education fornisce una preziosa collaborazione come formazione permanente dei docenti e come strumenti e metodologie didattiche. Le discipline Cambridge scelte per la Primaria sono:

- English as second language
- Global Perspectives
- Art & Design

La scelta del corso di English as second language di Cambridge intende rafforzare le competenze comunicative dei nostri allievi, attraverso un programma che promuove l'apprendimento attivo, coinvolgendoli nel pensare, parlare e scrivere in inglese.

Cambridge ha sviluppato una materia chiamata Global Perspectives (Prospettive globali) pensata per offrire agli studenti un approccio interdisciplinare che fornisca delle competenze propedeutiche per lo studio di tutte le altre materie. Si lavora in gruppo e in modo collaborativo, si impara a fare ricerche, a discutere e a dibattere. In questo modo gli allievi impareranno a pensare in maniera critica in merito a una serie di problematiche attuali di rilevanza mondiale, coerenti anche con l'insegnamento di Educazione civica, e ad argomentare e comunicare le proprie ragioni.

Arte è fatta in parte in Inglese, con il corso Art & Design.

Il checkpoint di fine ciclo, valutato in collaborazione con Cambridge International, certificherà le competenze raggiunte per English as second language e Global Perspectives. In Art & Design la conclusione del percorso non prevede un esame esterno, ma la creazione di un portfolio valutato dal docente interno.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CONSERVATORIO SAN NICCOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: CAMBRIDGE PRIMARY**

Dall'anno scolastico 2021-22, la Scuola Primaria è diventata Cambridge International School, e il progetto conclude la sua implementazione in tutte le classi con l'a.s. 2025-26.

Diverse sono le ragioni di questo passaggio: □

- innanzitutto una forte richiesta in questo senso dalla nostra utenza e più in generale dal nostro territorio; □
- l'urgenza di aumentare le ore di lingua inglese per garantire ai nostri allievi lo strumento linguistico fondamentale nel nostro mondo; □
- il desiderio di introdurre – dentro il solido percorso di una scuola italiana di cui non tocchiamo gli asset fondamentali – alcune discipline veicolate con le innovative metodologie di Cambridge per arricchire con un respiro internazionale l'educazione dei nostri ragazzi.

Nella Primaria, insegnanti madrelingua iniziano il percorso di Cambridge in tre materie English as second language, Global Perspectives, Art & Design, per un totale di 6 ore settimanali.

In quinta elementare il checkpoint di fine ciclo, corretto da Cambridge International,



certificherà le competenze raggiunte per English as second language e Global Perspectives. In Art & Design la conclusione del percorso non prevede un esame esterno, ma la creazione di un portfolio valutato dal docente interno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CONSERVATORIO SAN NICCOLO'

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Dal cubo alla pixel art**

All'inizio dell'attività l'insegnante chiede ai bambini cosa sanno sul cubo. I bambini intervengono e l'insegnante segna e ascolta. Poi assieme riprendono i contenuti emersi e, divisi a gruppi, cercano di trovare un modello che permetta di costruire un cubo. Dalle varie proposte notano che sono necessari 6 quadrati (un esamino) ma la soluzione non è unica; provando hanno trovato ben 11 modelli con cui è possibile costruire un cubo. I cubi serviranno per costruire una palma (visto che in scienze l'argomento affrontato sono le piante) così i vari gruppi creano un codice pixel art che poi ricoprono con i cubi costruiti assieme. I vari gruppi naturalmente hanno dovuto dividersi i compiti e suddividersi i cubi colorati necessari per costruire il quadro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- lavorare in gruppo in modo collaborativo.
- sviluppare collegamenti trasversali
- risolvere situazioni di problem solving
- sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione

○ **Azione n° 2: Bee Bot e il calcolo ragionato**

In classe utilizziamo la tabella dei numeri da 0 a 99 per svolgere le operazioni di addizione e sottrazione e per sviluppare le varie strategie di calcolo.

Spesso l'insegnante consegna delle operazioni ai differenti gruppi che devono proporre delle strategie risolutive. Dopo aver lavorato in gruppo e aver elaborato delle ipotesi ogni gruppo propone la propria strategia che verrà verificata con l'ape Bee Bot. Ogni gruppo prova inoltre a scrivere la programmazione che ritiene corretta, spiega il lavoro svolto ai compagni e poi assieme si verifica la correttezza dell'operazione. Questo lavoro permette ai bambini di collaborare, confrontarsi e approcciarsi ad una prima semplice programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.
- risolvere situazioni di problem solving
- sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione

○ **Azione n° 3: Il triangolo di Sierpinsky**

Il lavoro è iniziato con l'osservazione del triangolo equilatero e successivamente siamo passati alla figura del tetraedro (solido con 4 facce triangolari uguali tra di loro). Seguendo il lavoro proposto da Sierpinsky abbiamo continuato a costruire tetraedri e a raggrupparli in gruppi di 4 arrivando a costruire un albero formato da 1024 tetraedri. Ogni gruppo si era suddiviso i lavori: c'era chi tagliava, chi piegava e incollava, chi assemblava i pezzi.

Osservando il lavoro terminato abbiamo scoperto delle regolarità che ci hanno permesso di introdurre il concetto di potenza e osservare come il numero diventa velocemente molto più grande. Inoltre è stato importante vedere come il lavoro di ciascuno è stato indispensabile per la costruzione finale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- lavorare in gruppo in modo collaborativo.
- risolvere situazioni di problem solving
- sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione

○ **Azione n° 4: 365 Pinguini & Scratch Junior**

Per introdurre il concetto di divisione abbiamo letto in classe la storia "365 pinguini". Durante la lettura i bambini, divisi in gruppo, dovevano proporre delle soluzioni per sistemare i pinguini presenti nella casa. A coppie hanno poi riproposto le prime scene del libro con il programma Scratch Junior.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.
- risolvere situazioni di problem solving
- sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DOPOSCUOLA

Alla Primaria nei giorni "corti" (mercoledì e venerdì) la scuola offre la possibilità di fermarsi a mensa e di rimanere a scuola fino alle 16.30 con un'attività di doposcuola. Tale ampliamento viene incontro a una richiesta in tal senso delle famiglie che hanno bisogno - per ragioni di lavoro - che i figli restino in un ambiente educativo anche il pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del metodo di studio degli allievi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO ITALIANO ALUNNI STRANIERI

In orario pomeridiano, settimanalmente, viene organizzato stabilmente un potenziamento della lingua italiana per alunni cinesi: insegnanti specializzati offrono corsi di lingua italiana aperti agli alunni di lingua cinese, secondo vari livelli. Una mappatura iniziale, intermedia e finale degli allievi accompagna lo sportello. Gli esperti che gestiscono l'iniziativa hanno una collaborazione stabile con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento del livello di italiano di alcuni allievi non italofoeni con difficoltà linguistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Finanziato con i fondi del PEZ - Progetti Educativi Zonali per l'inclusione

● CENTRI ESTIVI

Nelle quattro settimane seguenti il termine delle lezioni, la scuola organizza i centri estivi (orario 8.30 - 16.30) per gli allievi della Primaria, con attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti, attività sportive, ludiche e musicali in italiano e in inglese, uscite culturali e naturalistiche. L'attività proposta viene incontro alla necessità dei genitori di avere un ambiente educativo per i loro figli mentre loro continuano ad essere impegnati con il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra gli allievi italiani e stranieri. Consolidamento degli apprendimenti in italiano e in inglese Incremento quantitativo e qualitativo delle relazioni tra i bambini della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● LABORATORIO TEATRALE

Laboratorio teatrale con realizzazione a fine anno di uno spettacolo - finanziato con Fondi FSE+ Scuola e Competenze PN 21-27

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore protagonismo degli studenti; valorizzazione di talenti artistici; incremento delle



relazioni positive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● CORO SCOLASTICO

Un coro di voci bianche con piccoli spettacoli in alcuni momenti dell'anno - finanziato con Fondi FSE+ Scuola e Competenze PN 21-27

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione di talenti nascosti e educazione all'armonia dei rapporti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● LABORATORIO DI DISEGNO E PITTURA

Il Laboratorio di Arte e Pittura proposto destinato agli allievi delle classi quarte e quinte della scuola primaria del Conservatorio San Niccolò è concepito come un percorso dinamico e flessibile, volto a potenziare la consapevolezza e la crescita personale di ogni alunno. Finalità educative e metodologiche • Osservazione prima della tecnica: L'obiettivo primario non è solo lo sviluppo di abilità artistiche, ma l'educazione allo sguardo, stimolando la disponibilità a osservare la realtà con curiosità. • Inclusività e integrazione: Il laboratorio adotta un approccio laboratoriale e lavori di gruppo per favorire l'accoglienza, l'integrazione e il recupero del disagio, valorizzando al contempo le eccellenze dei più dotati. L'attività offre uno spazio sicuro per esprimere la propria sfera emotiva (vissuti, ansie, paure ed aspettative) attraverso la libera creazione. Attività Pratiche e Svolgimento • Esperienza manuale: Gli alunni imparano l'armonia delle forme e dei colori, trasformando il gioco con i materiali in oggetti concreti. • Luoghi e Tempi: Il laboratorio si svolge spesso in orario pomeridiano e può usufruire sia di aule generiche che degli spazi aperti del giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridefinizione condivisa dell'offerta formativa della Scuola Primaria

Traguardo

Revisione del curriculum della Scuola Primaria, alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali.

Risultati attesi

Conoscenza operativa delle principali tecniche pittoriche e capacità di osservare la realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale il nostro istituto adotta il PNSD per promuovere attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Il nostro istituto, riferendosi alle esigenze digitali/culturali degli studenti, si propone di realizzare una scuola che orienta al futuro utilizzando al meglio le risorse disponibili per dare agli studenti le chiavi di lettura per una formazione digitale integrata. Si mira ad un'azione culturale che parta da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. La pandemia che ha investito il mondo ci ha "costretto" ad una inaspettata accelerazione dei progetti digitali. Ogni aula è stata dotata di monitor interattivi e web cam; ad ogni alunno è stato dato un indirizzo email con cui poter accedere a tutte le aule e gli ambienti virtuali della scuola; i docenti sono stati formati a utilizzare in breve tempo tecnologie didattiche innovative, sfruttando i pacchetti messi a disposizione da Google suite. La Scuola Primaria dall'a.s. 2025-26 ha una nuova aula informatica con 26 postazioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CONSERVATORIO SAN NICCOLO' - PO1E00300L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica è espressa con i criteri di valutazione comuni sotto elencati; nello scrutinio la proposta è fatta dai docenti coinvolti nell'insegnamento nel periodo considerato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella Scuola Primaria del Conservatorio San Niccolò mette al centro l'alunno attraverso un "contratto formativo" esplicito, coerente e condiviso, che permette di monitorare costantemente il percorso di crescita individuale. Essa non ha una funzione puramente selettiva, ma è un momento formativo e di verifica della programmazione didattica, volto a stimolare il massimo sviluppo possibile di ogni bambino. Dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione è espressa tramite giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ogni disciplina, inclusa l'educazione civica (OM 10 gennaio 2025). Le valutazioni "in itinere" (quelle svolte quotidianamente durante l'anno) rimangono affidate alla discrezionalità degli insegnanti come parte del processo di raccolta degli elementi per il giudizio finale. Criteri di Valutazione degli Apprendimenti I docenti armonizzano la valutazione basandosi su quattro pilastri fondamentali: 1. Oggettività: valutazione dei risultati su caratteristiche comuni a tutti gli alunni. 2. Progressi individuali: riconoscimento del cammino fatto rispetto al livello di partenza. 3. Tendenza al miglioramento: gestione dei punteggi negativi in ottica di incoraggiamento. 4. Sistema unico: utilizzo di un linguaggio valutativo leggibile e trasparente per le famiglie. La scuola garantisce la massima trasparenza attraverso:

- Colloqui individuali: previsti almeno due volte per ogni quadrimestre. •



Documento di valutazione: consegnato al termine di ogni periodo didattico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Comportarsi bene non fa parte solo delle "buone maniere" o del rispetto del prossimo, delle cose altrui, dell'ambiente di vita, ma riguarda realmente la costruzione di una personalità solida, strutturata, capace di relazionarsi con se stessa, con il mondo, con gli altri.

Il comportamento ritorna oggi ad essere oggetto di specifica valutazione, accanto agli apprendimenti disciplinari e alle competenze. In questo modo viene arricchito il concetto tradizionale del voto di condotta, riconoscendo la molteplicità delle motivazioni e delle componenti che influiscono sul comportamento degli alunni.

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

Voto OTTIMO

L'alunno si sa inserire sempre in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, riconoscendo limiti, regole, responsabilità; interagisce in gruppo in modo costruttivo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; organizza con regolarità il proprio studio portando sempre il materiale scolastico necessario.

Voto DISTINTO

L'alunno si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, riconoscendo il più delle volte limiti, regole, responsabilità; interagisce in gruppo in modo positivo, comprendendo il più delle volte i diversi punti di vista e gestendo la conflittualità nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; organizza il proprio studio portando sempre il materiale scolastico necessario.

Voto BUONO

L'alunno si sa inserire in modo consapevole nella vita sociale della classe, riconoscendo il più delle volte limiti, regole, responsabilità; interagisce in gruppo, comprendendo in genere i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; organizza il proprio studio portando il materiale scolastico necessario.

Voto SUFFICIENTE

L'alunno si sa inserire nella vita sociale della classe, riconoscendo talvolta limiti, regole, responsabilità; interagisce in gruppo, comprendendo nella maggioranza dei casi i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; organizza il proprio studio anche se non porta regolarmente il



materiale scolastico necessario.

Voto INSUFFICIENTE

L'alunno si inserisce nella vita sociale della classe; conosce limiti, regole, responsabilità, che però non sempre rispetta; interagisce in gruppo in situazioni formali, non sempre comprende i diversi punti di vista e riconosce diritti fondamentali degli altri; non organizza il proprio non portando quasi mai il materiale scolastico necessario.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione ad una delle classi successive o al secondo grado dell'istruzione obbligatoria, si verifica solo in casi eccezionali che abbiano come fondamento l'utilità didattico- educativa per il bambino.

Essa si attua quando nel corso di un intero anno scolastico non ci siano state acquisizioni anche parziali di competenze e abilità di base e maturazione nella sfera socio-relazionale. In tal caso la volontà unanime del Team docente deve essere condivisa dal parere positivo della famiglia e del Consiglio di Interclasse presieduto dal Capo di Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AREA DELL'INCLUSIVITA': UNA DIDATTICA UNIVERSALE

INCLUSIVITA'

La didattica inclusiva rappresenta una scommessa importante per il nostro Istituto: dalle situazioni di disagio possono infatti nascere opportunità di crescita, per gli alunni, i genitori, i docenti e l'intera comunità. L'inclusione scolastica è il mezzo migliore per promuovere l'integrazione socio-culturale e la garanzia della piena partecipazione alla vita scolastica. Una didattica inclusiva è equa e responsabile, fa capo a tutti i docenti, curricolari e di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto ai ragazzi in situazione di svantaggio scolastico (BES, DSA, Alunni Diversamente Abili, Stranieri). La didattica inclusiva è una didattica per tutti, basata sulla personalizzazione degli strumenti formativi, in base alle competenze personali di ogni alunno, che coinvolge non soltanto l'ambito cognitivo ma anche quello sociale e affettivo. BES Con la sigla BES si intendono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, oltre ai DSA, agli alunni diversamente abili e agli stranieri, presentano tutte quelle situazioni di disagio anche transitorie, che possono influire sul rendimento scolastico dell'alunno. I Consigli di Classe, il team di insegnanti della scuola primaria decidono, dopo un confronto sulle difficoltà evidenziate, di redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per un alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES) anche per un breve periodo. È il consiglio di classe o il team dei docenti a decretare la necessità di tale Piano, che, concordato con la famiglia implica:

1. l'adozione di una personalizzazione della didattica (eventualmente di misure compensative e/o dispensative) appropriata al profilo di ogni singolo caso.
2. valutazione delle prove in coerenza con i provvedimenti adottati sulla base del PDP disposto per l'alunno.
3. Il percorso personalizzato potrà includere progettazioni didattico-educative calibrate su livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

A) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Fondamentale per la riuscita di una didattica inclusiva è la collaborazione tra insegnanti, famiglie, ASL e tecnici, che si realizza nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) Al momento dell'ingresso nella struttura scolastica, per ogni alunno viene creato un fascicolo personale



comprensivo di certificazione e diagnosi funzionale come previsto dalla Legge 104/92. In base al quadro clinico evidenziato, tali alunni vengono seguiti durante il tempo di permanenza a scuola, per un numero di ore assegnato dall' UST (Ufficio Scolastico Territoriale) e successivamente definito in sede di GLO (Gruppo Lavoro Operativo). Il progetto educativo è costruito individualmente sulle competenze e abilità di base dell'alunno, sfruttando le capacità pregresse per permettere lo sviluppo di nuove e consolidare gli apprendimenti preesistenti. Il PEI si propone inoltre di potenziare l'autonomia personale e favorire l'integrazione dell'alunno all'interno del gruppo classe.

B) DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA, saranno adottate le misure previste dalla Legge 170/2010. La Scuola, per ogni ordine e grado, collabora con la famiglia, gli esperti esterni e i professionisti dell' USL per affrontare ogni singola situazione di disagio ed elaborare, in collaborazione con le famiglie, un progetto personalizzato educativo (PDP) adatto alla personalità e alle attitudini dello studente. Come ogni programmazione educativa, il PDP per l'allievo contiene:

- Analisi della situazione dell'alunno nelle diverse materie e nei diversi ambiti di studio
 - Obiettivi e contenuti di apprendimento per l'anno scolastico
 - Metodologie ed eventuali strumenti compensativi e dispensativi
 - Criteri di valutazione
 - Rapporti con la famiglia
 - Dati raccolti dalla Diagnosi e dall'osservazione in classe dell'alunno relativi agli apprendimenti
- In base alla Legge 170/2010 per la scuola primaria sono previste attività di potenziamento e di screening per la classe, al fine di garantire un miglioramento degli apprendimenti e l'applicazione di una didattica inclusiva.

C) ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, consentendo l'inserimento di questi ultimi, soprattutto nelle classi iniziali. L'integrazione di alunni di diverse provenienze è parte integrante di questo percorso di accoglienza, in considerazione della crescita, nel contesto socio-ambientale ed economico del nostro territorio provinciale, della popolazione di origine extracomunitaria. Le diverse origini non costituiscono dunque un ostacolo, ma anzi sono elemento di crescita nel cammino educativo dell'individuo, che è arricchito dalle differenze e da esse trae giovamento per la propria formazione umana e spirituale. In ragione di ciò, la scuola si dispone all'accoglienza e all'integrazione degli alunni extracomunitari e ha da tempo inserito fra i suoi interventi quello relativo all'aiuto al raggiungimento del successo scolastico per gli studenti di provenienza cinese, la comunità più presente sul territorio e nel Istituto. Sono infatti predisposti per questi alunni laboratori pomeridiani interni di potenziamento della lingua italiana atti a perseguire una migliore integrazione con la scuola e il territorio circostante e a sviluppare competenze per il



raggiungimento del successo scolastico; il principio ispiratore di essi sta nella compenetrazione tra didattica e aspetti socio-relazionali. I Docenti, all'interno dei vari Team di classe o di intersezione e all'interno del Consigli di classe, decidono se predisporre Piani Didattici Personalizzati, come prevede la normativa per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che vengono condivisi con i genitori, avvalendosi anche del mediatore linguistico, qualora la famiglia non comprenda la lingua italiana.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra Scuola Primaria ha il 30% circa di alunni non italofofoni, in larga parte cinesi. Tali alunni hanno generalmente un livello linguistico che permette loro di seguire adeguatamente il percorso scolastico. All'inizio e alla fine dell'anno, viene verificato il loro livello linguistico e per coloro che hanno un livello non adeguato alla lingua dello studio, viene proposto un potenziamento fatto da un docente con il titolo per l'insegnamento dell'italiano L2. Queste iniziative permettono di realizzare un'inclusione decisamente buona degli allievi non italofofoni.

La scuola cura adeguatamente gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni e' ben strutturata a livello di scuola. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottima, supportata dall'applicazione PLS di Spaggiari. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono decisamente buoni. Per tutti gli alunni con PEI viene convocato tre volte l'anno il GLO per monitorare il percorso dei ragazzi. Grazie a una onlus, è stato avviato un progetto di potenziamento per i bambini che hanno difficoltà in via di valutazione/certificazione: questo permette di intervenire tempestivamente sulle difficoltà, senza perdere tempo prezioso in attesa del sostegno.

Punti di debolezza:

La difficoltà maggiore per quanto riguarda gli alunni con disabilita' e' rappresentata dalla carenza di docenti con la specializzazione per il sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La bozza del PEI viene elaborata dai docenti di sostegno e sottoposta alla famiglia e eventualmente agli specialisti nel GLO, convocato a inizio anno per l'approvazione; a febbraio e a giugno viene convocato il GLO per il monitoraggio e la valutazione finale. Tutto il processo è su piattaforma online PLS (Progettiamo la Scuola, del Gruppo Spaggiari) che consente alla famiglia e eventualmente agli specialisti di condividere la redazione del PEI e di contribuire ad alcune sue parti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti della classe, docenti di sostegno, genitori e specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono molto coinvolte, anche per le dimensioni della scuola e il clima familiare che la connota. Il coinvolgimento avviene attraverso incontri di informazione-formazione su problematiche educative, con incontri tra docenti e genitori di singoli studenti, con l'intervento della psicologa di Istituto.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono definiti nel PEI o nel PDP in modo trasparente per ogni singolo allievo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il fatto di essere una scuola a sviluppo verticale facilita la continuità sia nel passaggio Infanzia-Primaria che in quello alla Secondaria.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Dall'a.s. 2024-25, con il contributo di Violaine Onlus, abbiamo potuto fare un progetto sperimentale biennale che mira a

- aumentare le ore di sostegno su bambini con certificazione 104;
- dare un potenziamento di 10 ore settimanali, come sostegno in classe, a bambini delle classi iniziali in evidente difficoltà di apprendimento e in via di valutazione.

Nell'ambito delle azioni rivolte agli studenti non italofofoni, nell'ambito del Progetto PEZ (finanziati dai fondi FSE+ PN 21-27) di cui è capofila il Comune di Prato e noi scuola partner, supportiamo le classi con interventi miranti all'inclusione culturale.



Aspetti generali

La scuola da tempo, anche per il Sistema Qualità, si è data un'organizzazione interna efficiente sia sul versante docente sia sugli uffici, organizzati sui criteri della responsabilità diffusa che valorizzi le risorse umane e di luoghi di dialogo che assicurino l'unità della proposta educativa.

L'informatizzazione dei registri, dei documenti della scuola, della segreteria, delle informazioni a docenti, genitori e studenti ha intensificato e qualificato la comunicazione, restituendo a quella in presenza lo spazio per il dialogo sulle questioni educative e didattiche.

I questionari somministrati con cadenza biennale a tutte le componenti della scuola per la valutazione di tutta l'offerta formativa e dei servizi restituiscono una generale soddisfazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La collaboratrice del DS si occupa delle sostituzioni del personale docente e sostituisce la Preside in caso di impedimento di quest'ultima. Cura la formazione dei docenti neo-assunti.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende i referenti dei 4 ordini scolastici, la segretaria didattica e il Direttore dei servizi generali e amministrativi. Condivide con il DS tutte le scelte importanti della scuola.	6
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali identificate per il triennio sono destinate ai seguenti ambiti: - Implementazione Progetto Cambridge - Potenziamento italiano L2 - Inclusione BES	3
Capodipartimento	I dipartimenti sono 3: umanistico, scientifico, linguistico. Ogni dipartimento ha un responsabile generale e dei referenti per grado scolastico. I responsabili generali presiedono le riunioni di dipartimento e monitorano il curriculum verticale di istituto per le discipline del loro ambito	3
Responsabile di laboratorio	Cura l'aggiornamento, la regolamentazione e l'uso dei laboratori STEM della Primaria	1



Animatore digitale	L'animatore digitale cura la formazione in servizio dei docenti in merito alle nuove tecnologie	1
Docente specialista di educazione motoria	Cura tutti i progetti sportivi della scuola, anche in collaborazione con enti del territorio	1
Coordinatore dell'educazione civica	Supportato da una commissione di docenti, redige il progetto di Educazione Civica e lo aggiorna ogni anno	1
Coordinatore attività extracurricolari	Organizza le attività pomeridiane del doposcuola e le altre eventuali attività extracurricolari	1
Coordinatore Primaria	Il referente di ogni ordine scolastico coordina la programmazione didattica annuale per ogni ordine, elabora l'orario delle lezioni, cura il tutoraggio dei nuovi docenti.	1
Responsabile Qualità	La nostra scuola da decenni ha una certificazione di qualità in ogni ambito: la responsabile cura il sistema qualità in tutti i suoi aspetti	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assicura la manutenzione ordinaria, l'ordine e la pulizia degli spazi interni e esterni della struttura Sovrintende a tutto l'aspetto amministrativo Ha la responsabilità di tutto il personale non docente

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle e tutti i documenti necessari per i trasferimenti degli alunni come il nulla osta e i fascicoli didattici. Gestisce le adesioni alle gite scolastiche e mantiene i contatti con l'agenzia organizzatrice dei viaggi di istruzione. Sostiene e supporta i docenti nelle loro esigenze quotidiane, tiene in ordine i fascicoli degli studenti e degli insegnanti. Gestisce l'uscita delle circolari preparate dalla Direzione e la manutenzione del registro elettronico. Coordina l'esecuzione dei tirocini di studenti universitari presso l'istituto, del PCTO degli studenti del Liceo e mantiene i rapporti con le Università. Collabora alla stesura e provvede alla partecipazione dell'Istituto a Bandi emessi da Comune, Regione, Comunità Europea.

Segreteria amministrativa

Collabora con il D.S.G.A. nella gestione Bilancio. Elaborazione , conto consuntivi, mandati di pagamento Incasso e gestioni dei pagamenti delle rette degli alunni Incasso e gestione dei pagamenti del servizio mensa degli alunni Incasso e gestione dei pagamenti dei viaggi di istruzione Adempimenti amministrativi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

connessi ai progetti. Compensi accessori e indennità al personale (ore aggiuntive, indennità di trasferta,) Retribuzione del personale Certificati di servizio personale. Liquidazione fatture, mandati di pagamento dei fornitori Stipula contratti di acquisto di beni e servizi. Gestione materiale di facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PEZ (Piano Educativo Zonale per l'inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetti annuali finanziati dalla Regione Toscana su: disagio scolastico, integrazione studenti stranieri, inclusione studenti diversamente abili, orientamento

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Coordinamento Scuole Cattoliche Prato**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Google Workspace for Education BASE

Il formatore insegnerà ai corsisti di conoscere tutti gli strumenti offerti da Google Workspace for Education, acquisire le competenze digitali necessarie per creare materiali con ciascuno di essi e capire come applicare queste competenze per rendere più completo l'apprendimento digitale nelle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale nella scuola

Il formatore, in questo contesto, ha il compito di introdurre i partecipanti ai concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale, esplorando le sue molteplici applicazioni nel settore educativo. In particolare, si focalizzerà sull'utilizzo di software didattici basati sull'AI, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti e sistemi di valutazione automatica, che possono personalizzare l'esperienza di apprendimento e stimolare la creatività degli studenti. Il formatore guiderà i



partecipanti nella progettazione di attività coinvolgenti e personalizzate, sfruttando le potenzialità dell'AI. Inoltre, affronterà le importanti considerazioni etiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito educativo, sottolineando l'importanza della cittadinanza digitale e della consapevolezza dei temi legati alla privacy, alla sicurezza e all'impatto sociale dell'AI

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Writing and Reading

Il formatore avrà il compito di guidare un percorso formativo rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria, basato sulla metodologia di Nancie Atwell e adattato alla realtà italiana dalla prof.ssa Jenny Poletti Riz. Dovrà supportare i corsisti nell'applicazione pratica della metodologia Writing and Reading, in particolare sui percorsi di scrittura e lettura, attraverso attività in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Canva per una didattica creativa e inclusiva

In questo percorso formativo verrà presentato e illustrato Canva, software adatto per realizzare una didattica creativa e coinvolgente. Obiettivo del corso sarà quello di far conoscere e rendere autonomi i docenti nell'utilizzo di tutti gli strumenti di Canva, dalle presentazioni ai video, alle schede di esercizi, per realizzare percorsi narrativi costruiti tramite elementi multimediali come video, audio, testi, mappe, immagini e non solo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento per alunni con BES - AREA SCIENTIFICA

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti strategie, metodi pratici e strumenti digitali per migliorare l'insegnamento agli alunni con DSA. Durante l'incontro, saranno presentate tecniche didattiche inclusive, strumenti compensativi tecnologici e non e approcci personalizzati per favorire l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e il successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento digitali innovativi ESCAPE ROOM

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti metodologie didattiche innovative che offrono un ventaglio di possibilità per rendere l'apprendimento più attivo, coinvolgente e personalizzato. Progettazione e realizzazione di Escape Room a scopo didattico. Le nuove didattiche permettono agli studenti di diventare protagonisti del proprio percorso formativo, sviluppando competenze chiave come la creatività

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento per



alunni con Bes - AREA UMANISTICA

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti strategie, metodi pratici e strumenti digitali per migliorare l'insegnamento agli alunni con DSA. Durante l'incontro, saranno presentate tecniche didattiche inclusive, strumenti compensativi tecnologici e non e approcci personalizzati per favorire l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e il successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi di insegnamento per alunni con bisogni educativi speciali BES L2

Il formatore avrà il compito di fornire ai docenti strategie, metodi pratici e strumenti digitali per migliorare l'insegnamento agli alunni con DSA. Durante l'incontro, saranno presentate tecniche didattiche inclusive, strumenti compensativi tecnologici e non e approcci personalizzati per favorire l'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e il successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare le STEM in modo efficace

Il formatore insegnerà ai docenti a svolgere facilmente attività di coding e robotica educativa con gli alunni, in maniera trasversale alle diverse discipline. Per ogni attività proposta si daranno ampie indicazioni su come introdurla in classe, come differenziare gli obiettivi a seconda delle esigenze dei propri studenti, come valutare il lavoro svolto.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Efficacia delle metodologie Cambridge



Il formatore aiuterà i docenti ad implementare il corso di Global Perspectives che è un programma unico e trasformativo che aiuta gli studenti in ogni fase dell'istruzione scolastica a sviluppare eccezionali competenze trasferibili, tra cui pensiero critico, ricerca e collaborazione. Questo innovativo e stimolante programma basato sulle competenze colloca lo studio accademico in un contesto pratico e reale. Il programma attinge al modo in cui gli studenti di oggi amano imparare, includendo lavoro di gruppo, seminari, progetti e lavoro con altri studenti in tutto il mondo. L'enfasi è sullo sviluppo della capacità degli studenti di pensare in modo critico a una serie di questioni globali in cui c'è sempre più di un punto di vista.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Education per l'uso didattico della gestione della scuola e della didattica

AVANZATO

Il formatore insegnerà ai corsisti l'utilizzo degli strumenti offerti da Google Workspace for Education, acquisire le competenze digitali necessarie per creare materiali con ciascuno di essi e capire come applicare queste competenze per rendere più completo l'apprendimento digitale nelle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione dei docenti è finanziato con DM 66/2023 (Decreto Ministeriale 66 del 12 aprile 2023)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale nella scuola

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimenti sull'uso del pacchetto Google Education

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola